



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

CHANGES
CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR NEX-GEN SUSTAINABLE SOCIETY
EXTENDED PARTNERSHIP



La Biblioteca che vorrei

Michela Addis & il team «che tutti vorrebbero»

Fondazione CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society | Piazzale Aldo Moro, 5 00185 Roma | CF: 96543050585 | fondazione.changes@uniroma1.it



La biblioteca che vorrei

I RISULTATI DI UN'INDAGINE UNIVERSITA' ROMA TRE

Copyright 2024 | Università Roma Tre. All rights reserved.



Powered
by

CeSMer

Centro di Studi su Mercati
e Relazioni Industriali

Il presente e il futuro incerto delle biblioteche

Transizione digitale

Ibridazione

Reti e collaborazioni

Scenario 1:
Continuazione delle
tendenze attuali

Scenario 2:
Massificazione della
conoscenza

Scenario 3:
Marginalizzazione delle
biblioteche

Scenario 4:
Crollo del concetto di
biblioteca



Le biblioteche di Roma saranno protagoniste o marginalizzate



“The Future
Belongs To
Those Who
Believe in The
Beauty of
Their
DREAMS”

Eleanor Roosevelt

La prospettiva dell'utenza, variamente intesa, è centrale (Leonard, 1994)

- Indagine estensiva su frequentatori e non frequentatori delle biblioteche, con domande strutturate e aperte

Dati quantitativi

- Biblioteca in generale: atteggiamenti, comportamenti, preferenze, e benefici generati
- SBA: servizi fruiti, attese, percezioni
- Profilo

Dati qualitativi

- 3 parole per descrivere la biblioteca oggi
- un testo libero per descrivere la biblioteca ideale

2364 partecipanti di cui 1807 completi

La biblioteca...



genera valore (diverso per profilo dell'utenza)

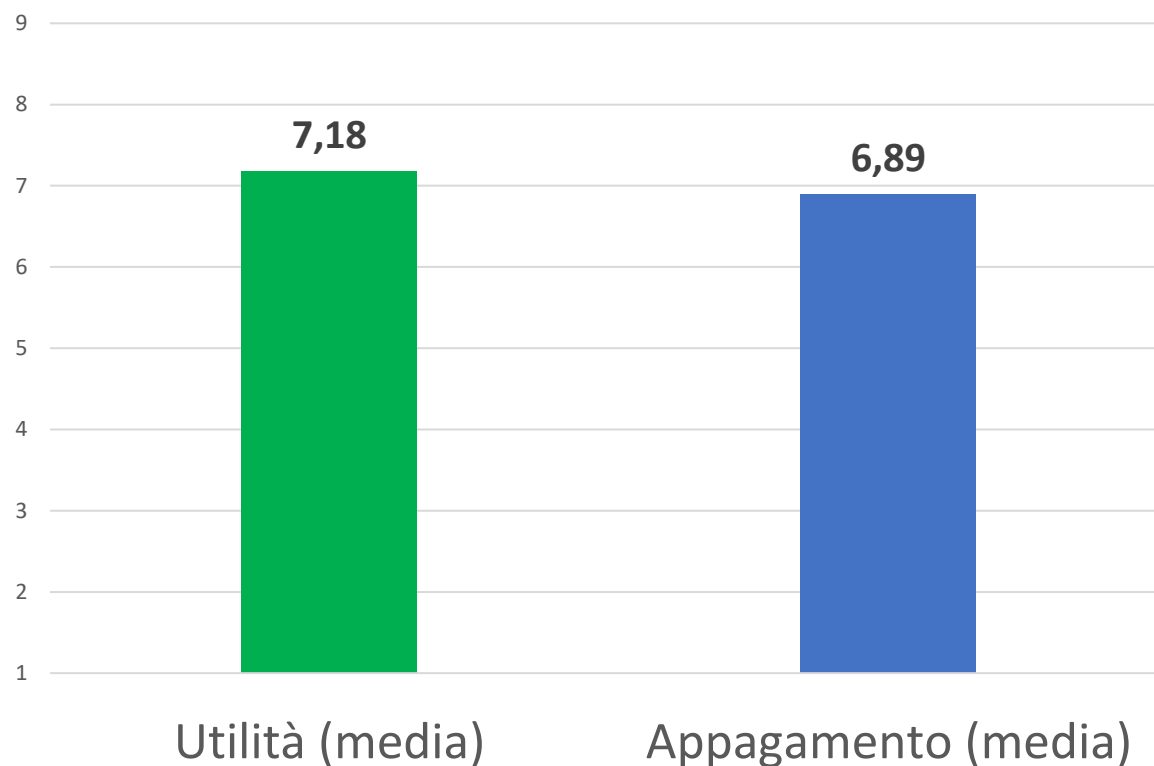


è percepita in modo tradizionale ma ha molte opportunità di crescita



attrae diversamente la nuova utenza (benessere) e l'utenza attuale (servizi avanzati, dimensione sociale, e tecnologia)

Il valore di una biblioteca



Fonte: Elaborazione Cesmer, Università Roma Tre.

Note: sono impiegate le seguenti domande del questionario: Q8 e Q9

Base: n=1807 Individui.

Appagamento (Van Boven & Gilovich 2003; Bhattacharjee & Mogilner, 2014):
media fra 3 item

Quanto la frequentazione della biblioteca e l'uso anche online dei suoi servizi complessivamente:

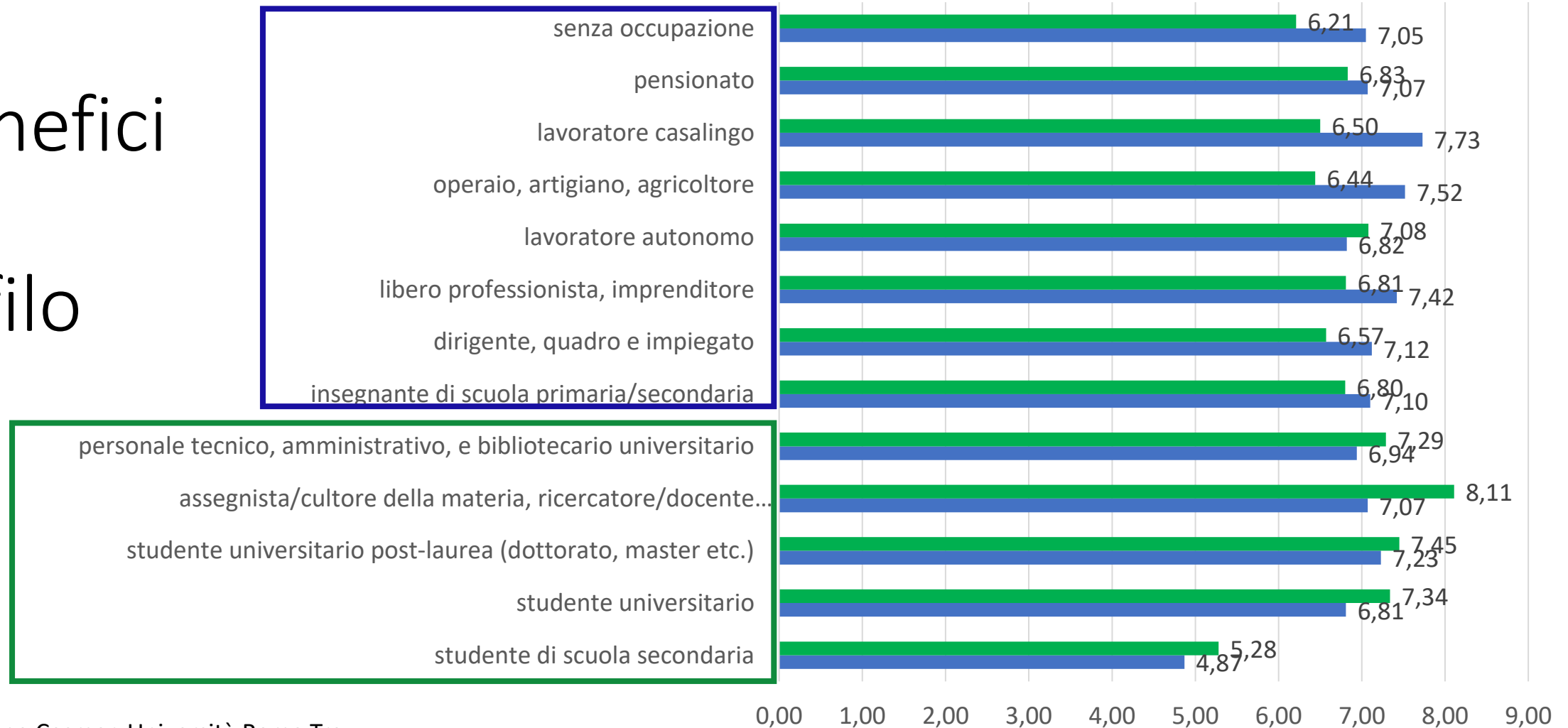
1. sono per lei appaganti
2. sono fondamentali
3. nella sua vita la soddisfano personalmente

✓ Validità interna

Correlazione fra i due benefici:
.612 ($p < .001$)

La biblioteca è sia uno strumento di lavoro sia di benessere

I benefici per profilo



Fonte: Elaborazione Cesmer, Università Roma Tre.

Note: sono impiegate le seguenti domande del questionario: **Q13**, **Q8** e **Q9**

Base: n=1807 Individui.

La biblioteca...



genera valore (diverso per profilo dell'utenza)

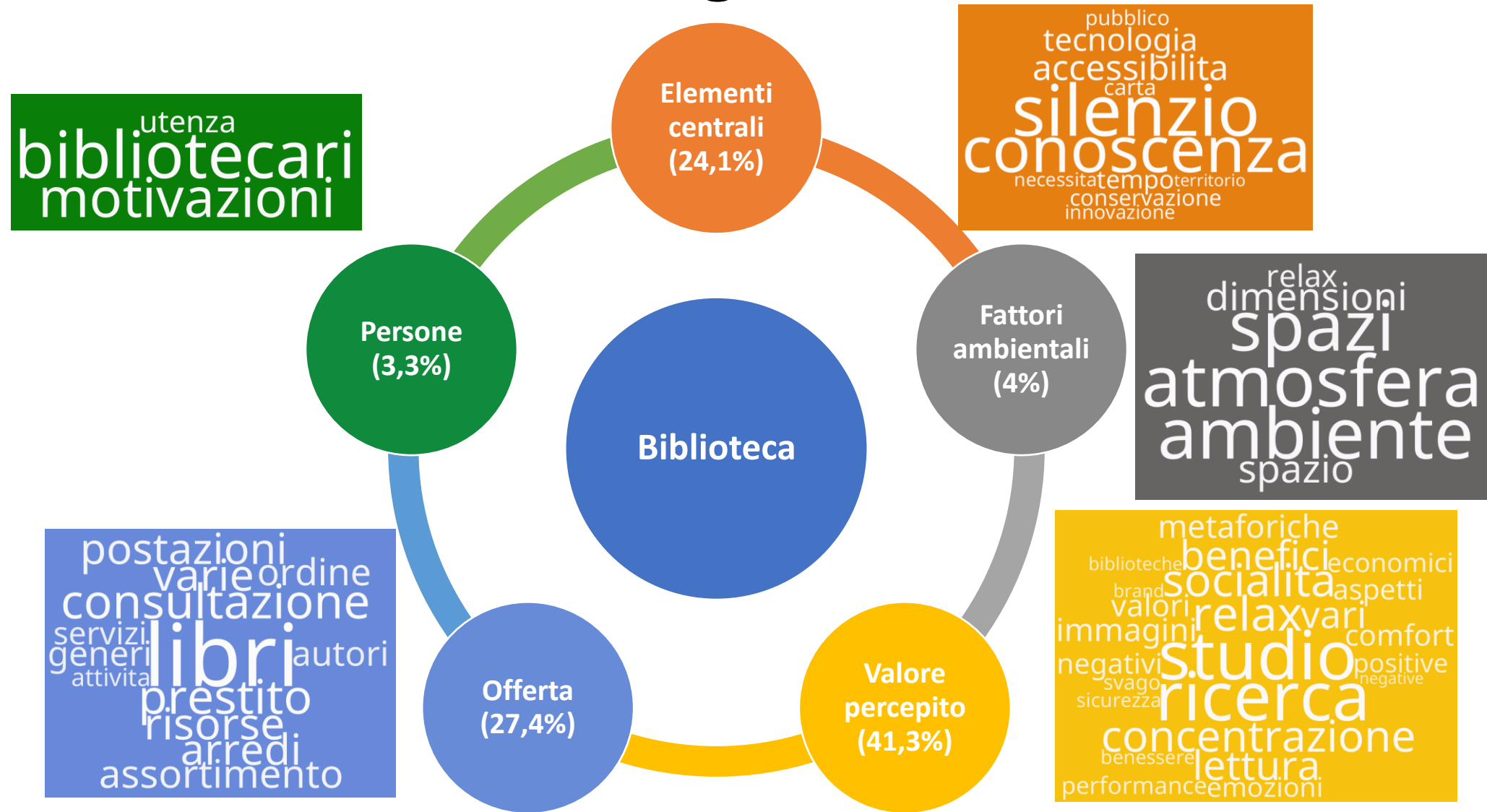


è percepita in modo tradizionale ma ha molte opportunità di crescita



attrae diversamente la nuova utenza (benessere) e l'utenza attuale (servizi avanzati, dimensione sociale, e tecnologia)

I costrutti evocati: immagine consolidata



La biblioteca...



genera valore (diverso per profilo dell'utenza)



è percepita in modo tradizionale ma ha molte opportunità di crescita



attrae diversamente la nuova utenza (benessere) e l'utenza attuale (servizi avanzati, dimensione sociale, e tecnologia)

Biblioteca ideale: cfr fra frequentatori e non frequentatori

Frequentatori della biblioteca

Usano un linguaggio più complesso, analitico e vario. Descrivono la biblioteca con maggiore attenzione agli aspetti visivi e uditivi, e mostrano una maggiore propensione al linguaggio prosociale

Non frequentatori della biblioteca

Parlano più frequentemente di benessere, evidenziando una maggiore centralità di questo concetto nelle loro descrizioni della biblioteca ideale

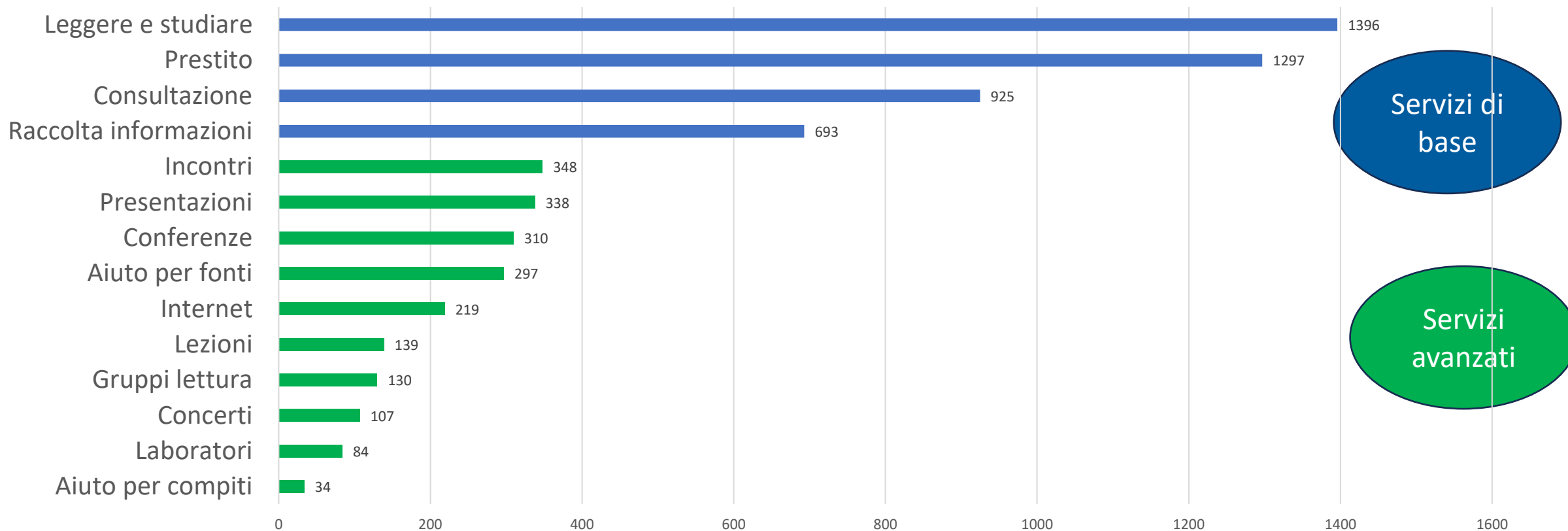
Fonte: Elaborazione Cesmer, Università Roma Tre.

Note: sono impiegate le seguenti domande del questionario: **Q6_ENG**; **Q2**

Base: n=1831 Individui.

Test U di Mann-Whitney

Perchè si frequenta la biblioteca?

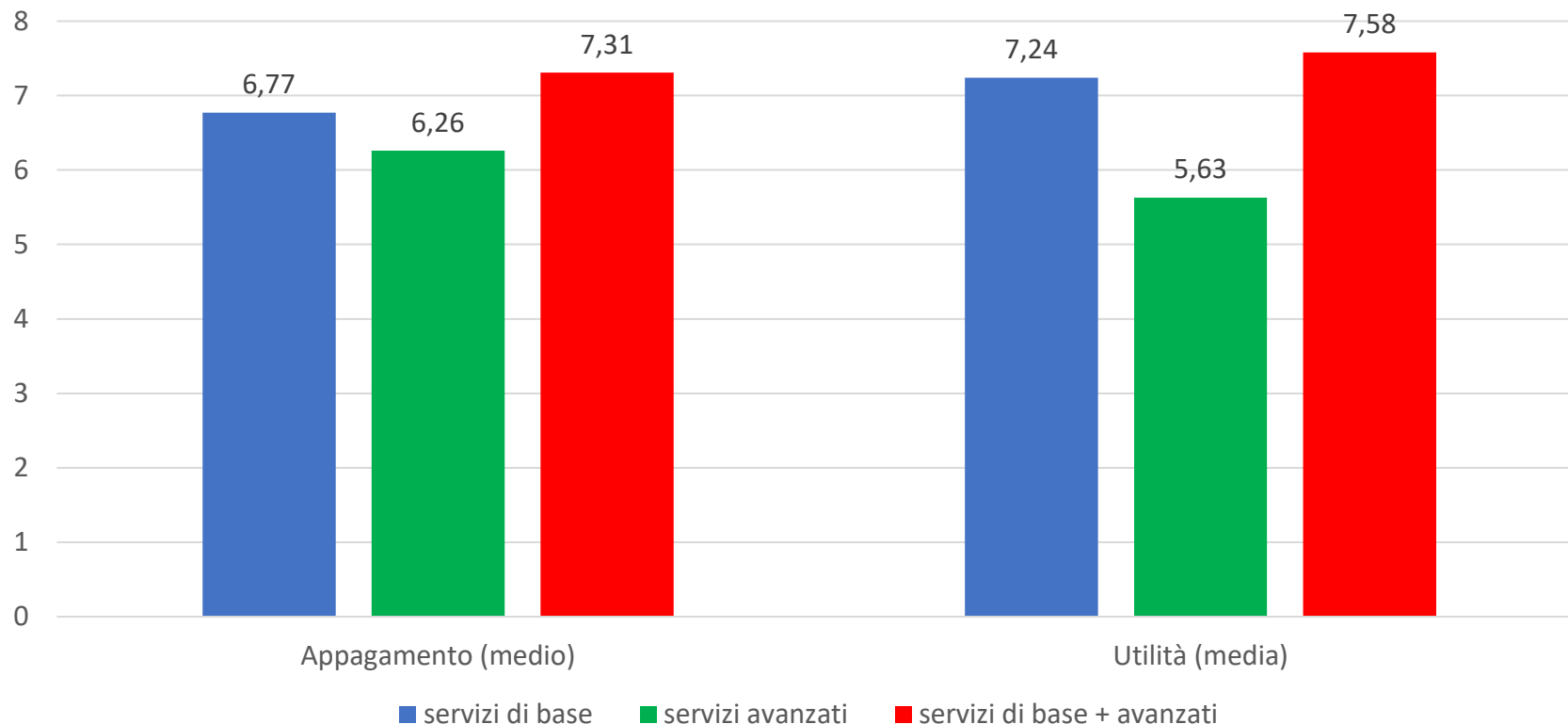


Fonte: Elaborazione Cesmer, Università Roma Tre.

Note: sono impiegate le seguenti domande del questionario: **Q4**

Base: n=2046 Individui.

Benefici per tipo di servizio



Di base	Avanzati
Raccolta informazioni	Assistenza per compiti ecc.
Consultazione	Internet e servizi informatici
Leggere e studiare	Laboratori
Prestiti	Presentazioni libri
	Assistenza per fonti
	Partecipazione lezioni ecc.
	Incontri
	Gruppi lettura
	Assistere concerti ecc.
	Partecipare conferenze ecc.

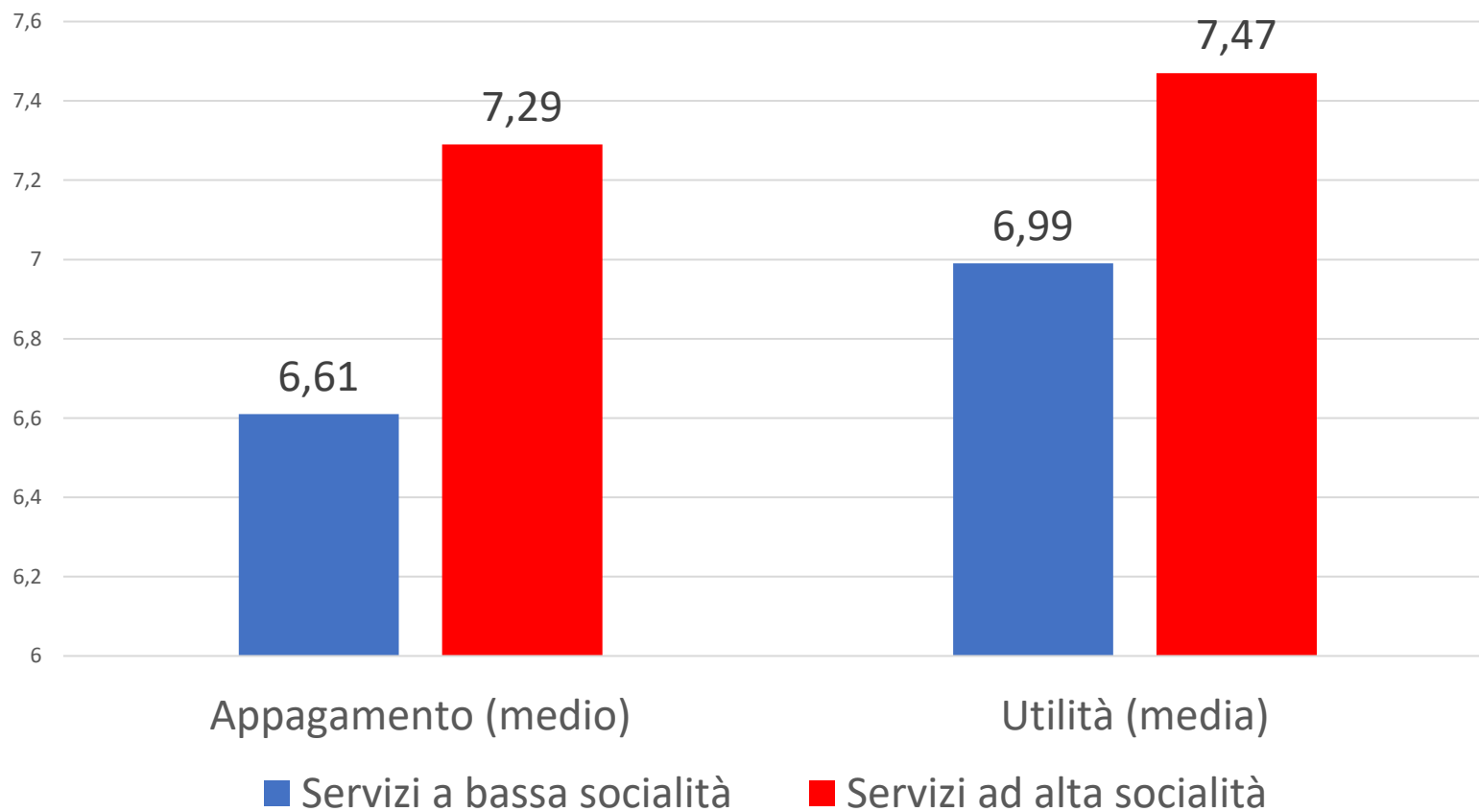
I servizi avanzati sono problematici, ma sono quelli a cui i non frequentatori sono sensibili

Fonte: Elaborazione Cesmer, Università Roma Tre.

Note: sono impiegate le seguenti domande del questionario: Q4, Q8 e Q9

Base: n=1807 Individui.

Benefici per socialità del servizio

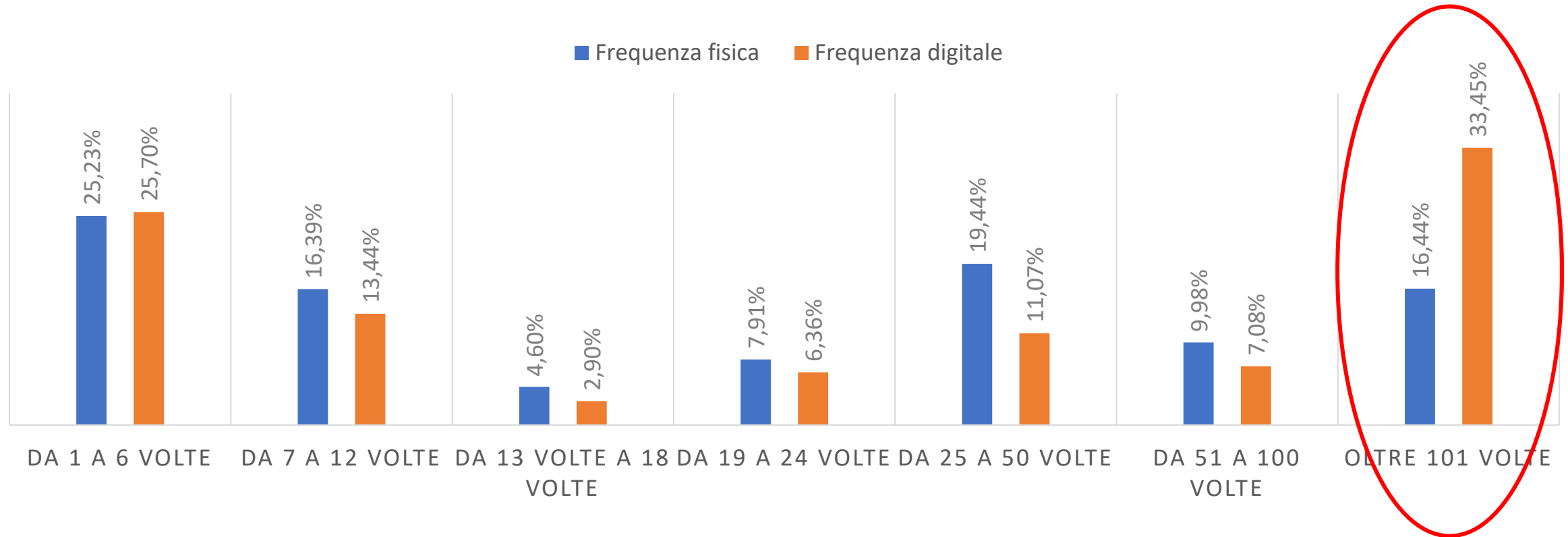


Servizi a bassa socialità	Servizi ad alta socialità
Raccolta informazioni	Internet e servizi informatici
Consultazione	Laboratori
Leggere e studiare	Presentazioni libri
Prestiti	Partecipazione lezioni ecc.
Assistenza per compiti ecc.	Incontri
Assistenza per fonti	Gruppi lettura
	Assistere concerti ecc.
	Partecipare conferenze ecc.

I servizi ad alta socialità sono più utili e più appaganti (differenze statisticamente significative)

Fonte: Elaborazione Cesmer, Università Roma Tre.
 Note: sono impiegate le seguenti domande del questionario: **Q4, Q8 e Q9**
 Base: n=1807 Individui.

Frequenza delle biblioteche: fisico vs. digitale



Fonte: Elaborazione Cesmer, Università Roma Tre.
Note: sono impiegate le seguenti domande del questionario: **Q3**
Base: n=1934 Individui.

E quando la frequentazione è sia fisica sia digitale aumentano in modo significativo sia l'utilità sia l'appagamento

Scenario 1: Continuazione delle tendenze attuali

1 Personalizzazione della comunicazione

2 Valorizzazione della dimensione sociale

3 Espansione dell'offerta verso i servizi avanzati

4 Crescente utilizzo della tecnologia



Hanno collaborato alla ricerca:

Dr.ssa Simona
Battisti

Dr. Angelo
Bianchi

Dr.ssa Ilaria
Brancatisano

Prof.ssa
Caterina
Conigliani

Dr.ssa
Rossana
Cicarelli

Dr.ssa
Elisabetta
Mancuso

Ing.
Alessandro
Masci

Prof.ssa
Federica
Pascucci

Dr.ssa Piera
Storari

*Un grazie particolare a AIE e ISTAT per i
preziosi confronti
& a tutti coloro che hanno fornito
suggerimenti e idee*

